

Decreto n. 419 del 1 Marzo 2019

Contributi assegnati al Comune di San Felice sul Panaro (MO) per l'intervento inserito nel Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali denominato:

Casa di Via Galeazza – Via Galeazza n. 2493, San Felice sul Panaro (MO)

Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018 – Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 - Allegato “B1” – n. ordine 7516

Liquidazione del saldo di € 36.236,43 come da Quadro Tecnico Economico Finale dopo variante autorizzata e detratti gli acconti erogati

Visti:

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante “*Norme in materia di protezione civile*”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 245 del 04 novembre 2002, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza, in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*misure urgenti per la crescita del paese*”;
- l'articolo 11 comma 2bis del decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018;

- l'articolo 2 bis comma 44 del decreto-legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172, pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, che ha prorogato ulteriormente il suddetto stato di emergenza al 31 dicembre 2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 622 del 28 aprile 2016 recante in oggetto "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015" di modifica, tra l'altro, a decorrere dal 1 maggio 2016 della denominazione dell'Agenzia di protezione civile in "Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

Visto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Rilevato che il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali, predisposto dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, secondo le indicazioni contenute nell'articolo 4 del decreto legge n. 74 del 06 giugno 2012, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 01 agosto 2012 e nell'articolo 11 della legge regionale n. 16 del 21 dicembre 2012 è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 801 del 17 giugno 2013 e con decreto del Commissario delegato n. 513 del 24 giugno 2013.

Atteso che successivamente, il Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali ed i Piani Annuali, predisposti dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato (STCD), sono stati in più occasioni aggiornati a seguito delle osservazioni pervenute ed approvate: con Ordinanza del Commissario delegato n. 111 del 27 settembre 2013 e Ordinanza n.120 dell'11 ottobre 2013 e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1388 del 30 settembre 2013; con deliberazione della Giunta regionale n. 192 del 17 febbraio 2014 e con Ordinanza del Commissario delegato n. 14 del 24 febbraio 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 9 giugno 2014 e l'ordinanza del Commissario Delegato n. 47 del 13 giugno 2014; con deliberazione della Giunta regionale n.1822 del 11 novembre 2014 e ordinanza del Commissario delegato n. 73 del 20 novembre 2014; con deliberazione della Giunta regionale n. 268 del 23 marzo 2015 e ordinanza del Commissario delegato n.10 del 25 marzo 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1012 del 27 luglio 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n. 37 del 29 luglio 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 1666 del 2 novembre 2015 e Ordinanza del Commissario delegato n. 48 del 4 novembre 2015; con deliberazione della Giunta regionale n. 176 del 15 febbraio 2016 e Ordinanza n. 5 del

19 Febbraio 2016; con deliberazione della Giunta regionale n. 753 del 30 maggio 2016 e Ordinanza n. 33 del 3 giugno 2016; con deliberazione della Giunta regionale n. 1618 del 7 ottobre 2016 e Ordinanza n. 52 del 24 ottobre 2016; con deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 6 marzo 2017 e Ordinanza n. 6 del 14 marzo 2017; con deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 17 luglio 2017 e Ordinanza n. 17 del 21 luglio 2017 modificata dall'Ordinanza n. 18 del 24 luglio 2017; con deliberazione della Giunta regionale n. 1643 del 30 ottobre 2017 e con ordinanza del Commissario delegato alla Ricostruzione n. 27 del 13 novembre 2017; con deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 14 maggio 2018 e con Ordinanza n. 11 del 23 maggio 2018;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 22 ottobre 2018 e con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, sono state approvate le modifiche ed integrazioni al programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i Piani Annuali 2013-14-15-16-18 aggiornate a settembre 2018;

Preso atto che i Piani Annuali 2013-2014-2015-2016-2018 delle Opere Pubbliche, dei Beni Culturali e dell'Edilizia scolastica – Università, il Piano Annuale degli interventi su immobili di proprietà mista pubblici privati 2013-2014, l'elenco degli interventi relativi alle Opere Pubbliche ed ai Beni Culturali con importi inferiori a € 50.000,00, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni alla data del 29 settembre 2018, prevedono, come da Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, la realizzazione di interventi per un costo pari a complessivi € 858.622.580,29, che risulta finanziato:

- per € 122.629.568,00 con i fondi assegnati al Commissario delegato dal MIUR per l'edilizia scolastica;
- per € 282.943.012,29 con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122, tenuto conto dell'incremento di risorse del suddetto fondo come definito dall'ordinanza n. 23 del 12 ottobre 2018 pari a € 441.434,56;
- per € 160.000.000,00 con il fondo autorizzato per l'anno 2016 in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;
- per € 293.050.000,00 con parte del fondo autorizzato in favore dell'Emilia-Romagna dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 718;

Visto il proprio decreto n. 2784 del 14 Novembre 2018, con il quale sono stati indicati gli interventi rientranti nei centri storici e modificati i relativi decreti di assegnazione dei finanziamenti, che trovano copertura con le risorse del citato fondo di € 160.000.000,00, autorizzato con legge 30 dicembre 2015, n. 208, articolo 1, comma 440;

Ravvisato che l'articolo 18 comma 2 del Regolamento, allegato "E" ordinanza n. 25/2018, stabilisce che il soggetto attuatore può richiedere:

- 1° acconto, pari al 5% della somma assegnata a Piano;
- 2° acconto, pari al 40% della somma assegnata a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, alla consegna dei lavori;
- 3° acconto pari alla differenza tra il 90% della somma a Piano comprensiva dei lavori e delle somme a disposizione, rimodulata dopo il ribasso d'asta, e gli acconti già erogati, alla dimostrazione dell'avvenuta spesa del 45%;
- saldo per la quota residua alla fine dei lavori ed alla dimostrazione dell'avvenuta spesa quietanzata del 90%. Il restante deve essere fatturato ma può essere anche non quietanzato;

Preso atto che per l'intervento identificato con n. ordine 7516, denominato *Casa di Via Galeazza* – Via Galeazza n. 2493, San Felice sul Panaro (MO), e inserito nel Piano Annuale Opere Pubbliche 2013-14-15-16-18 - Allegato "B1" di cui all'Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, risulta una previsione di investimento per € 612.871,59 da finanziarsi:

- per € 411.500,00 con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 201.371,59 con le risorse provenienti da fondi propri del Comune di San Felice sul Panaro (MO);

Considerato che con decreto n. 1263 del 15 luglio 2015 di "Assegnazione finanziamenti", è stata approvata la congruità della spesa, rilasciata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, ed assegnato al Comune di San Felice sul Panaro (MO), per il suddetto intervento n. ordine 7516, il finanziamento di € 411.500,00;

Considerato inoltre che, conformemente a quanto sancito dal citato articolo 18, comma 2, del Regolamento (allegato "E", Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018), per l'intervento, n. ordine 7516, denominato *Casa di Via Galeazza*, sono stati erogati al soggetto attuatore i seguenti acconti, pari complessivamente ad **€ 369.119,91**:

- con decreto n. 1807 del 29 settembre 2015, l'importo di € 20.575,00, pari al 5% del finanziamento di € 411.500,00, assegnato con ordinanza n. 37 del 29 luglio 2015;
- con decreto n. 864 del 6 aprile 2018, l'importo di € 348.544,91, pari al 90% di € 410.133,23 - importo totale rimodulato a seguito di variante con modifica dei lavori - detratti i precedenti acconti;

Richiamata la citata variante con modifica dei lavori, per la quale è stato rilasciato relativo nullaosta con protocollo PG.2018.0170888 del 12 marzo 2018;

Tenuto conto, che il soggetto attuatore, tramite piattaforma informatica FENICE ha comunicato, per l'intervento n. ordine 7516, denominato *Casa di Via Galeazza*, la spesa complessiva di € 606.691,48, che trova copertura:

- per € **405.356,34** con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- per € 201.335,14 con le risorse provenienti da fondi propri del Comune di San Felice sul Panaro (MO);

Preso atto che il soggetto attuatore ha presentato all'Agenzia regionale per la ricostruzione sisma 2012, attraverso la suddetta piattaforma, per l'intervento n. ordine 7516, apposita richiesta CR/2019/3920 del 12 febbraio 2019 per la liquidazione del saldo di € **36.236,43**, come risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale di € 405.356,34 dopo variante autorizzata e detratto l'acconto di € 369.119,91;

Ritenuto che possa procedersi alla liquidazione del saldo pari ad € **36.236,43**, in base a quanto sopra esposto e agli atti sopracitati, in cui il soggetto attuatore ha dichiarato, tra l'altro, l'avvenuto inizio dei lavori in data 14 dicembre 2015 e la relativa conclusione in data 27 marzo 2018, nonché di aver eseguito pagamenti per € 606.691,48, pari al 100% del costo complessivo dell'intervento;

Preso atto che:

- l'importo di € **36.236,43**, risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 858.622.580,29 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 282.943.012,29 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del decreto-legge n. 74/2012, è stata aperta l'apposita contabilità speciale n. 5699;

Ritenuto di incaricare per il pagamento l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

DECRETA

Per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di liquidare al soggetto attuatore, **Comune di San Felice sul Panaro (MO)**, la somma di **€ 36.236,43**, quale saldo del finanziamento stanziato con Ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018, risultante dal Quadro Tecnico Economico (QTE) Finale dopo variante autorizzata e detratti gli acconti erogati, per la realizzazione del seguente intervento:
n. ordine 7516 Casa di Via Galeazza – Via Galeazza n. 2493, San Felice sul Panaro (MO);
- 2) di dare atto che l'importo di **€ 36.236,43** risulta interamente ricompreso nello stanziamento di € 858.622.580,29 autorizzato da ultimo con ordinanza n. 25 del 25 ottobre 2018 e attribuito per l'intero importo a carico della somma di € 282.943.012,29 finanziata con le risorse del Fondo di cui all'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012 n. 122;
- 3) di incaricare l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile all'emissione dell'ordinativo di pagamento sulla contabilità speciale n. 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna – D.L. n. 74/12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del decreto-legge n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2012 s.m.i., aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)